

Sintesi della Relazione “Risultati dell’indagine condotta presso i Dipartimenti dell’ateneo sulla ricerca scientifica e terza missione”

(Periodo di riferimento triennio 2013-2015)

Premessa

Il “Processo di Assicurazione della Qualità” delle attività didattiche e di ricerca (inclusa la terza missione) dell’Ateneo è stato definito dal Presidio di Qualità e pubblicato, nel proprio sito, riportando: i documenti principali, le responsabilità, gli attori con i loro compiti, le modalità e procedure.

Al Nucleo di Valutazione spetta la verifica del corretto svolgimento del processo di Assicurazione della Qualità nell’Ateneo. A tal fine, Nucleo di Valutazione, nella seduta del 27/10/2016, ha deliberato di dare avvio ad una indagine conoscitiva sul grado di attuazione delle procedure che assicurano una corretta applicazione: delle indicazioni del PQA, del DM 47/231, del DM 987/2016 e delle “Linee Guida dell’ANVUR per l’Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari” (pubblicato in forma provvisoria il 4 luglio 2016 e in formato definitiva il 22 dicembre 2016) ed in forza della Legge 240/2010 art.2, comma 1, lettera r) e dello statuto di ateneo art.10, comma 2, lettera d).

Considerato che la valutazione dei ‘risultati’ della qualità della ricerca scientifica e terza missione è valutata dall’ANVUR, attraverso la VQR, il NdV ha deliberato di porre attenzione alla ‘gestione’ della qualità focalizzando l’indagine sulle azioni legate alla ricerca scientifica.

Pertanto, l’indagine è stata condotta con lo scopo di reperire informazioni di carattere generale, sulla gestione delle attività legate alla ricerca e terza missione, e lasciare ad un momento successivo la verifica puntuale dei requisiti richiesti dall’ANVUR.

In quest’ottica, la scelta dello strumento del ‘questionario’ è stata considerata come la via più breve per ottenere le informazioni scelte, comprese le attività legate l’offerta formativa riguardante i Dottorati di Ricerca.

Caratteristiche generali dell’indagine e i requisiti richiesti in AVA2.0

Per di favorire la partecipazione dei 18 Direttori di Dipartimento, che sono i destinatari dei quesiti della rilevazione, il NdV ha adottato un questionario ‘breve’ composto da 12 domande, riguardanti altrettanti **aspetti** legati alla ricerca e terza missione. Le domande prevedono come modalità di risposta principale SI/NO. Nel caso di risposta NO è richiesta una motivazione vincolata ad un massimo di 200/300 caratteri. Nel caso di risposta SI, in alcuni casi è richiesta una descrizione delle azioni messe in essere, sempre con il vincolo di un massimo di 200/300 caratteri. E’ quindi evidente la semplicità del questionario, volutamente breve e sintetico al fine di ottenere le informazioni necessarie per delineare, in modo assai ampio, l’attuazione delle azioni messe in essere per l’AQ del Dipartimento. (il questionario è allegato al presente documento).

Gli **aspetti** considerati nell’indagine, coprono ampiamente i requisiti richiesti dall’ANVUR per il soddisfacimento dell’assicurazione della qualità della ricerca (Cfr. Linee Guida AVA2.0 del 22 dicembre 2016).

Le principali caratteristiche tecniche della rilevazione sono: a) il questionario è stato redatto con il tool ‘limesurvey’; b) per accedere alla procedura di compilazione del questionario è stato creato un codice personalizzato, per ciascun Direttore di Dipartimento; c) al termine della compilazione i dati potevano essere stampati/salvati in un file appositamente dedicato; d). il periodo dell’indagine è stato dal 5 al 20 dicembre 2016; e) per la compilazione del questionario sono richiesti circa 30

minuti (stima); f) nel caso di difficoltà nella compilazione il Nucleo di Valutazione ha istituito un gruppo di supporto.

Nel 2017 sono programmati gli audit su un campione di 6 Dipartimenti, uno per macroarea. Gli audit avranno come oggetto i nuovi requisiti richiesti dall'ANVUR per l'assicurazione della qualità della ricerca e terza missione contenuti in AVA2.0. Durante le visite saranno discusse le risposte al questionario e fornite le indicazioni necessarie per rispettare i requisiti di Qualità della ricerca e terza Missione e redatto un verbale che sarà trasmesso agli Organi Centrali dell'Ateneo, al Presidente del Presidio di Qualità, al Delegato per la Ricerca Scientifica ed al Direttore di Dipartimento.

Di seguito sono riportati i requisiti richiesti dall'ANVUR in AVA2.0. I requisiti sono descritti nell'ambito dell'**obiettivo** principale sviluppato in **punti attenzione** e ciascuno di essi, declinato in **aspetti da** considerare. Sono riportate oltre alle descrizioni di quanto sopra, le relative fonti o quadri della scheda SUA-RD in cui si dovrebbero trovare le informazioni a supporto del rispetto dei requisiti richiesti:

Obiettivo/indicatore R4.B – Accertare che i Dipartimenti abbiano definito e messo in atto una propria strategia per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica di Ateneo: In linea con la strategia e le politiche definite dall'Ateneo per la gestione della qualità della ricerca e della terza missione, i Dipartimenti (o le strutture a essi assimilabili) sono tenuti a elaborare e perseguire una propria strategia, in linea con il proprio progetto culturale complessivo e commisurata alle risorse scientifiche, organizzative ed economiche disponibili (R4.B.1). I risultati delle politiche di Dipartimento per l'AQ della ricerca andranno periodicamente sottoposti a verifica, allo scopo di proporre soluzioni ai problemi eventualmente rilevati e interventi migliorativi plausibili (R4.B.2). Ai Dipartimenti spetta anche la formulazione di criteri chiari, equi ed efficaci per la distribuzione interna delle risorse a essi assegnate, in coerenza con le strategiche di Ateneo e con gli esiti degli esercizi di valutazione condotti dall'ANVUR (R4.B.3).

- **Punto di attenzione R4.B.1 – Definizione delle linee strategiche:** Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e sulle sue ricadute nel contesto sociale, attraverso un programma complessivo e obiettivi specifici, definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale. A tal fine, è presente un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia. Gli obiettivi definiti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, compatibili con le proprie potenzialità e i propri obiettivi generali, e che tengono conto dei risultati della VQR, della Scheda SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo [SUA-RD: quadri A, B1, B2; eventuali documenti programmatici di Dipartimento]
- **Punto di attenzione R4.B.2 – Valutazione dei risultati e interventi migliorativi:** Il Dipartimento assicura lo svolgimento del monitoraggio dei risultati della ricerca, condotto al proprio interno attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche. I successi conseguiti, così come gli eventuali problemi, sono analizzati approfonditamente. Inoltre garantisce che le azioni migliorative proposte siano plausibili e realizzabili, e che ne venga monitorata adeguatamente l'efficacia. [SUA-RD: quadri B3, D, E, F, G, H]

- **Punto di attenzione R4.B.3 – Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse:** Il Dipartimento, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo, indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), così come i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità. Tali criteri sono inoltre coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e le metodologie della VQR, della Scheda SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo. [SUA-RD: quadri A1 e B1; eventuali documenti programmatici di Dipartimento]

I risultati generali dell'indagine

I Direttori di Dipartimento che hanno partecipato all'indagine completando ed inviando il questionario sono 13 mentre 5 sono quelli che non hanno fornito alcuna indicazione : 1) Economia e Finanza, 2) Ingegneria dell'impresa, 3) Storia Patrimonio culturale, Formazione e Società, 4) Biomedicina e Prevenzione, 5) Medicina sperimentale e Chirurgia . *Per il NdV la mancanza di partecipazione attiva alla rilevazione della totalità dei direttori dei dipartimenti rappresenta un fenomeno preoccupante e un potenziale rischio per dell'Ateneo .*

Di seguito si riporta la distribuzione dei Dipartimenti rispondenti per ciascun aspetto considerato.

Aspetto generale di indagine	Principale quesito posto al Dipartimento	SI	NO
1. programmazione scientifica pluriennale con azioni annuali	<i>E' attuata/avviata la programmazione per la ricerca scientifica</i>	10	3
2. programmazione ricerca scientifica e 3a missione con le politiche di Ateneo?	<i>Coerenza tra programmazione dipartimento e politiche di ateneo</i>	10	3
3. monitoraggio e analisi della qualità della ricerca	<i>Esiste una commissione/gruppo qualità</i>	11	2
4. i docenti inattivi VQR 11/14	<i>E' analizzata la posizione degli inattivi</i>	11	2
5. Produzione scientifica	<i>Per il 2013-2015 si è discusso sui risultati della produzione scientifica</i>	12	1
6. Istituzione gruppi per partecipazione bandi competitivi	<i>E' attuata una politica di istituzione di gruppi di ricerca</i>	12	1
7. attività comunicazione risultati ricerca	<i>Vi sono attività di comunicazione sistematica dei risultati della ricerca</i>	11	2
8. Attività collaborazione internazionale	<i>E' attuata un'attività di collaborazione scientifica internazionale documentata da pubblicazioni con coautori stranieri</i>	13	-
9. La distribuzione delle eventuali risorse disponibili per la ricerca	<i>Vengono adottati criteri per ripartizione di eventuali risorse disponibili per la ricerca</i>	5	8
10. programmazione per 3a missione	<i>E' attuata/avviata la programmazione per la 3a missione</i>	10	3
11. andamento indicatori per la valutazione periodica della ricerca e 3a missione	<i>E' attuata un'attività di controllo degli indicatori cfr. all.VII DM 47/2013</i>	9	4
12. Dipartimento e i Dottorati di ricerca	<i>-E' attuata un'attività di controllo sul collegio docenti -Sono analizzati i risultati attività dei dottorandi</i>	9 8	4 5

Nella presente relazione, le analisi del NdV, riguardano solamente i 13 Dipartimenti che hanno compilato ed inviato il questionario (68% dell'intera popolazione).

Considerazioni generali: la maggior parte degli aspetti collegati ad attività di ricerca e 3a missione ha ottenuto risposte positive dai Direttori di Dipartimento ([SI] tra 10 e 12). A significare che i Dipartimenti ,rispondenti, attuano azioni coerenti con gli aspetti legati al processo di qualità della ricerca. Particolare attenzione è dedicata: a) all'attività di collaborazione internazionale (12 Dipartimenti), b) all'analisi del fenomeno 'docenti inattivi'(11 Dipartimenti), c) analisi della produzione scientifica dei docenti del Dipartimento (11 Dipartimenti), d) alla istituzione di gruppi di ricerca (11 Dipartimenti), e) attività di comunicazione sistematica dei risultati della ricerca (10 Dipartimenti). Gli aspetti sui quali intervenire con decisione per un miglioramento complessivo delle attività collegate alla ricerca sono: a) l'adozione di criteri per la distribuzione di eventuali risorse disponibili per la ricerca (7 Dipartimenti), b) il controllo, monitoraggio degli indicatori inerenti la ricerca (All.VII DM 47/2013) (4 Dipartimenti), c) il controllo/monitoraggio sui collegi dei docenti dei dottorati di ricerca e sui risultati dell'attività dei dottorandi (4 Dipartimenti). Aspetti sui quali intervenire sono: attuazione della programmazione di attività legate alla ricerca e 3° missione ed alla coerenza tra linee di ricerca dipartimentali e le politiche di Ateneo (3 Dipartimenti).

Risultati per ogni singolo aspetto

In questa sezione sono riportati i singoli aspetti considerati nell'indagine riportandone i quesiti sottoposti la frequenza delle risposte SI/NO, le eventuali motivazioni dei NO e/o specificazioni dei SI (ossia descrizione a grandi linee delle azioni messe in essere). Per ciascun aspetto sono redatte delle considerazioni del NdV..

1- La programmazione scientifica pluriennale con azioni annuali

Sintesi dei risultati: Gran parte dei Dipartimenti (10/13) hanno dichiarato di aver attuato una programmazione della ricerca scientifica. In alcuni casi, le azioni di monitoraggio, messe in essere, evidenziano "l'intenzione" di monitorare l'attività di ricerca (es.: creazione di data base di ricerca dipartimentale oppure la costituzione di una Commissione ricerca scientifica). In altri casi si dichiara che il monitoraggio avviene attraverso la SUA-RD che, in realtà è un documento compilativo di risultato o di stato che non evidenzia le specifiche attuate dal Dipartimento per raggiungere determinati scopi. Per quanto riguarda gli indicatori collegati al monitoraggio, prevale il numero dei prodotti di ricerca. Per il quesito b) i dipartimenti che adottano la programmazione per le attività di terza missione sono (9/13). Minore è numero di dipartimenti che eseguono monitoraggi annuali (7/13) e solo (6/13) mettono in atto azioni legate al monitoraggio. Infine, per il quesito c) legato alla 'trasparenza' tutti i dipartimenti che attuano la programmazione della ricerca scientifica hanno indicato il link dove reperire le informazioni.

2- Aspetto: La programmazione scientifica e delle attività di terza missione sono coerenti con le politiche di ateneo? *(coerenza con il 1mo aspetto. Considerare i documenti di ateneo es. piano strategico)*

Sintesi dei risultati: 10 Dipartimenti hanno dichiarato che la loro programmazione scientifica è coerente con le linee di Ateneo e hanno dichiarato che si è tenuto conto delle linee strategiche di Ateneo. La motivazione dei NO "La coerenza con le politiche di Ateneo si realizza a livello di ricerche individuali e non di programmazione di Dipartimento" (*due dipartimenti*) a parere del NdV non è pienamente condivisibile. Un altro Dipartimento ha dichiarato che non era attivo nel periodo di riferimento.

3 - Aspetto: il Dipartimento, anche attraverso una commissione/gruppo ad hoc, monitora e analizza la qualità della ricerca scientifica?

Sintesi dei risultati: 11 Dipartimenti si sono dotati di una commissione/gruppo qualità secondo le indicazioni del PQA. 2 Dipartimenti, che non si sono dotati, hanno in programma di adeguarsi alle indicazioni del PQA nel 2017.

Degli 11 Dipartimenti che hanno istituito una commissione/gruppo qualità:

- i. 10 hanno anche declinato i compiti mentre uno ha effettuato solo una nomina formale (non è chiaro il significato).
- ii. dei dieci dipartimenti sopra indicati 8 hanno pubblicato i compiti delle commissioni di qualità mentre gli altri 2 dipartimenti hanno dichiarato che "la commissione ha rilevanza interna", altri 3 non hanno risposto.
- iii. per quanto attiene alle riunioni annuali 11 dipartimenti le effettuano e 2 dipartimenti non hanno dato risposta. Le riunioni con frequenza minore dell'anno sono di regola previste per 9 dipartimenti mentre per altri 4 dipartimenti non forniscono una risposta o ne declinano una poco attinente al tema trattato.
- iv. Per quanto attiene alla documentazione attestante il contenuto delle riunioni delle commissioni/gruppo di qualità ben 9/13 dipartimenti non conservano i verbali. Sono riportate le seguenti motivazioni: non rivestono carattere di ufficialità, i documenti depositati in dipartimento ed in ateneo costituiscono un valido sostituto dei verbali, non viene pubblicato il verbale ma i rapporti di riesame e la scheda SUA-RD, sono riunioni informali, la commissione ha rilevanza interna e le attività sono registrate nella SUA-RD. Due dipartimenti oltre ad effettuare riunioni annuali ed intermedie mantengono la documentazione.
- v. Solo 2 dipartimenti dichiarano di analizzare gli indicatori del DM. 47/2013
- vi. Per quanto attiene alla trasparenza la documentazione relativa alle attività delle commissioni/gruppi di qualità è dichiarata reperibile da 11 dipartimenti con indicazione dei link di accesso. Questa informazione è contrastante con il punto iv). Per 2 dipartimenti non si hanno risposte.

Commento: il NdV ritiene opportuno ribadire che ogni dipartimento deve inderogabilmente istituire una commissione qualità in forza della legge 150/2010 e delle indicazioni del PQA dell'Ateneo. La produzione di un documento di programmazione dell'attività di ricerca scientifica e per la terza missione, il monitoraggio delle attività attuate, il riscontro di coerenza fra obiettivi programmati e

risultati realizzati, nonché quello dello capacità di analizzare e risolvere i problemi evidenziatisi nella loro realizzazione, e la trasparenza dei dati considerati e delle decisioni assunte, rappresentano i cardini fondamentali del corretto operare di un sistema per l'assicurazione della qualità.

4 -Aspetto: I docenti del Dipartimento risultati "inattivi" nella VQR 2011/14 *(privi di pubblicazioni)*

Sintesi dei risultati: tutti i Dipartimenti hanno preso atto ed analizzato la posizione degli "inattivi", due Dipartimenti non presentano "inattivi". Per quanto attiene alle analisi ed alle azioni sulla problematica "inattivi" è da rilevare che due Dipartimenti dichiarano l'impossibilità di effettuare l'esame delle cause per mancanza di supporto *(non è chiara la tipologia di supporto mancante)*. Inoltre un Dipartimento pur avendo analizzato le cause dell'inattività non ha messo in essere alcun intervento in attesa di trovare la modalità più opportuna. A riguardo della percentuale di 'recuperi' si presentano diverse realtà tra gli 8 dipartimenti che hanno analizzato le cause e messo in essere azioni per il recupero, 5 hanno ottenuto % di recupero superiore al 30% (con un Dipartimento che è riuscito ad azzerare la quota degli inattivi. In conclusione si registra una buona attività per il recupero dei docenti inattivi con diversi risultati dovuti anche alla tipologia di area disciplinare.

5 - Aspetto: La produzione scientifica del Dipartimento

Sintesi dei risultati: quasi tutti i dipartimenti (12) hanno preso atto/discusso sui risultati della ricerca scientifica nel periodo 2013/2015, un Dipartimento non era attivo nel periodo di riferimento *(questo dipartimento non è di nuova istituzione ma deriva dalla fusione di più dipartimenti)* .Per quanto attiene alle azioni messe in essere per il miglioramento/ adeguamento alla programmazione un Dipartimento indica che non ha effettuato alcuna azione in quanto la produzione scientifica dei docenti è di ottimo livello.

6 -Aspetto: E' attuata una politica per favorire l' istituzione di gruppi di ricerca *(anche con competenze trasversali/interdipartimentali anche di altri atenei)* **coerenti con le linee di ricerca del Dipartimento al fine di partecipare a bandi competitivi?**

Sintesi dei risultati: quasi tutti i dipartimenti rispondenti (12) adottano una politica per favorire la costituzione di gruppi di ricerca al fine di partecipare a bandi competitivi. Queste azioni sono in linea con le linee programmatiche dell'ateneo e rende più efficace l'attività di ricerca sia sui risultati sia sui docenti '.

7 - Aspetto: L'attività di comunicazione dei risultati della ricerca

Sintesi dei risultati: gran parte dei dipartimenti rispondenti (11) adottano un'attività di comunicazione dei risultati della ricerca in modo sistematico. Prevalgono le riunioni annuali interne al Dipartimento con discussione dei risultati della ricerca (11 dipartimenti). La comunicazione esterna è effettuata da 7 dipartimenti con diverse tipologie (presentazione di volumi, sito web, ecc..). Due dipartimenti non fanno alcuna attività ma prevedono di implementarla.

8 - Aspetto: L'Attività di collaborazione internazionale

Sintesi dei risultati: i tutti i dipartimenti rispondenti (13) dichiarano di attuare attività di collaborazione internazionale documentata. Solo 2 dipartimenti attuano forme di collaborazione nelle attività di terza missione che hanno portato a pubblicazioni e/o forme di comunicazione dei risultati documentate. Un direttore di dipartimento non ha compreso la domanda. Ben 9 dipartimenti dichiarano che vi sono altre forme di collaborazione classificate nella terza missione che non portano a risultati spendibili. Tutti i dipartimenti hanno formalizzato le loro collaborazioni internazionali con convenzioni tra atenei/enti di ricerca.

9 - Aspetto: il dipartimento adotta dei criteri per la distribuzione delle eventuali risorse disponibili per la ricerca?

Sintesi dei risultati: solo 5 dipartimenti rispondenti dichiarano di adottare dei criteri per la ripartizione di eventuali risorse disponibili. Sette dipartimenti, invece, non adottano alcun criterio con differenti motivazioni con prevalenza della non disponibilità di risorse per attuare un piano distributivo.

10 Aspetto: il dipartimento attua/ha avviato una strategia di programmazione per le attività di terza missione?

Sintesi dei risultati: 10 dipartimenti rispondenti dichiarano di adottare una strategia per le attività di terza missione. 3 dipartimenti non effettuano alcuna attività con diverse motivazioni tra le quali: le attività sono molto diversificate, si effettua una ricognizione delle attività annuali spontanee.

11 Aspetto: il dipartimento controlla l'andamento degli indicatori e parametri per la valutazione periodica della ricerca e delle attività di terza missione (cfr. allegati VII DM 47/2013) Nota: non è necessario che siano sotto controllo tutti gli indicatori

Sintesi dei risultati: 9 sono i dipartimenti rispondenti che attuano un controllo degli indicatori collegati alla ricerca scientifica. Invece 4 dipartimenti che non effettuano un controllo sugli indicatori (All. VII del DM 47/2013) forniscono giustificazioni del tipo: sporadicamente, non si è ancora provveduto.

Il NdV raccomanda di provvedere al più presto ad effettuare i controlli sugli indicatori più agevolmente disponibili e di documentare trasparentemente gli esiti e le proposte per il miglioramento e la soluzione delle eventuali criticità riscontrate..

12 - Aspetto: Il Dipartimento e i Dottorati di ricerca

Sintesi dei risultati: 11 dipartimenti rispondenti dichiarano di esercitare un'attività di controllo sulla validità scientifica dei collegi dei docenti dei dottorati di ricerca. Dei due dottorati che non effettuano nessun controllo, uno non offre dottorati di ricerca l'altro non era attivo nel periodo di riferimento. L'altro aspetto decisamente importante ha messo in luce che 8 dipartimenti esercitano un'attività di controllo sull'attività didattica e di ricerca dei dottorandi. Mentre i rimanenti 5 dottorati, 4 rimettono la valutazione al Collegio dei Docenti ed uno non era attivo nel periodo di riferimento.

Il NdV evidenzia che l'offerta formativa di terzo livello fa riferimento sempre ad un Dipartimento proponente ne consegue che deve effettuare un'attività di controllo sia sul collegio dei docenti sia sulle attività didattiche e di ricerca assicurando la strumentazione necessaria per un corretto svolgimento delle attività di un dottorato. Si invitano i Dipartimenti a fornire al PQA ed al NdV l'esito dei controlli sopra menzionati.

Conclusioni del Nucleo di Valutazione

L'indagine condotta dal NdV sui Dipartimenti attivi nell'ateneo di Tor Vergata ha messo in luce i seguenti aspetti:

- l'indagine era rivolta ai Direttori di dipartimento ed era attesa una copertura del 100% . Ciò per avere una visione globale delle attività connesse, alla gestione della ricerca scientifica e terza missione in previsione della visita ANVUR. Di conseguenza fornire delle indicazioni, ai dipartimenti, per mettere in atto azioni rivolte al rispetto dei requisiti di qualità della ricerca, con esclusione dei risultati della ricerca e terza missione valutati dall'esercizio della VQR 2011/14.
- Il Ndv suggerisce ai 4 Dipartimenti che non hanno fornito risposta al questionario di provvedere ad una attenta analisi dei requisiti richiesti dall'ANVUR per l'assicurazione della qualità della ricerca e terza missione (Cfr. Linee Guida AVA2.0 del 22 dicembre 2016). I Dipartimenti in questione saranno oggetto di una visita da parte del NdV nel 2017.
- È marcata l'azione di programmazione scientifica pluriennale con azioni annuali (coerenti con le linee programmatiche dell'Ateneo), ma , le azioni messe in essere come monitoraggio, esplicitano visibilmente una impostazione di stato (creazione di base dati) piuttosto che di 'movimento' (analisi di indicatori, fissare degli obiettivi e valutarne il risultato).
- Gran parte dei dipartimenti si è dotata di una 'commissione qualità' declinandone le competenze. Ma pochi conservano la documentazione delle riunioni che attestino ai CEV l'attività svolta e documentata. Il NdV invita i dipartimenti che non hanno la 'commissione qualità' a provvedere alla sua istituzione al più presto.
- Rispetto ai docenti inattivi molti dipartimenti hanno adottato iniziative rivolte e risolvere il problema ma altri hanno dichiarato la mancanza di supporto. *(il NdV ritiene che sia una risposta generica).*

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" Nucleo di Valutazione

- Gran parte dei dipartimenti effettua analisi della produzione scientifica, favorisce la istituzione di gruppi di ricerca per la partecipazione a bandi competitivi e comunica i risultati della ricerca più marcatamente a livello interno (*riunioni del dipartimento*) meno verso l'esterno.
- Molto attivi sono i dipartimenti nei riguardi delle collaborazioni internazionali.
- Una piccola frazione dei dipartimenti adotta criteri per la distribuzione di eventuali risorse disponibili per la ricerca. Il NdV suggerisce di adottare un criterio oggettivo che potrebbe essere legato ai risultati della VQR 2011/14 .
- 8 Dipartimenti effettuano un controllo sull'attività di ricerca su indicatori.
- Il controllo sui dottorati di ricerca avviene solo a livello di collegio dei docenti, mentre per quanto attiene ai risultati della didattica e ricerca dei dottorandi, essa è demandata ai singoli dottorati. *Il NdV evidenzia che l'offerta formativa di terzo livello fa riferimento sempre ad un Dipartimento proponente, ne consegue che deve effettuare un'attività di controllo sia sul collegio dei docenti sia sulle attività didattiche e di ricerca assicurando la strumentazione necessaria per un corretto svolgimento delle attività di un dottorato. Si invitano i Dipartimenti a fornire al PQA ed al NdV l'esito dei controlli sopra menzionati.*